



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

CAPITOLATO D'ONERI

Pon Metro “Città di Palermo” 2014 -2020 e PON Complementare

Asse 3- Servizi per l’inclusione sociale (OT9 - FSE) “Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa”:

Scheda Progetto PA 3.4.1.b “Servizi di sostegno e accompagnamento al Ben-Essere delle persone fragili” .

CUP: D79J21008270006 - C.I.G.: 8922825420



Palermo



Premessa

Il piano operativo Pon Metro “Città di Palermo” 2014 -2020, REV.del 2020- Delibera G.M. N.341 del 30/12/2020, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l’inclusione sociale nelle **14 Città Metropolitane, tra le quali Palermo** Il Programma nell’ambito dell’Asse 3, in sinergia con i Programmi regionali FSE e FESR, affronta il tema dell’inclusione sociale come di seguito indicato:

ASSE 3 - Servizi per l’inclusione sociale (OT9 - FSE)

- *Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa*
- *Percorsi di accompagnamento alla casa per le comunità emarginate*
- *Servizi a bassa soglia per l’inclusione dei senza dimora o assimilati*
- *Sostegno all’attivazione di nuovi servizi in aree degradate*
- *Servizi Sociali innovativi di sostegno a famiglie multiproblematiche e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazioni. Nell’ambito di quest’ultimo intervento il Comune di Palermo ha programmato la Scheda Progetto: **3.4.Ib Servizi di sostegno e accompagnamento al Ben-Essere delle persone fragili***
- L’Amministrazione Comunale di Palermo in modo coerente con la strategia complessiva dell’Asse 3 Inclusione Sociale del PON Metro “2014-2020, con le Linee Guida del programma v.5.0 del 28.08.2020, ed in sinergia con gli interventi già messi in campo, intende con il presente intervento rafforzare i servizi di prima assistenza e di presa in carico delle persone in difficoltà e con un basso livello di autonomia.

L’azione andrà a potenziare l’attività istituzionale già svolta dal Servizio Sociale Professionale del Settore Cittadinanza Solidale della Città di Palermo e dal Servizio Sociale dei Comuni dell’Area Metropolitana.

Art. 1–Oggetto

L’Amministrazione Comunale di Palermo, coerentemente alla Scheda Progetto 3.4.Ib “*Servizi di sostegno e accompagnamento al Ben-Essere delle persone fragili*” intende attivare un sistema idoneo a rispondere, nel qui ed ora, a diversificate situazioni di “emergenza” connesse con un basso livello di autonomia della persona, anche determinato da situazioni temporanee, occasionali e accidentali, mettendo a disposizione dei portatori di bisogno, risposte immediate.

Si intende affidare un servizio di assistenza sociale (cpv 85310000-5) così declinato:

- 1) Centrale operativa attiva 24 ore al giorno, per 365 giorni l’anno, in grado di fronteggiare, con risposte ad hoc, in tempi rapidi e in maniera flessibile, le richieste che provengono da Istituzioni o da Enti del Terzo del Settore esclusivamente per le fattispecie di competenza Comunale in materia socio-assistenziale, quali situazioni di disagio che richiedono interventi, decisioni, soluzioni immediate e improcrastinabili per i quali non è possibile attendere i tempi e le procedure ordinarie dei servizi, per il concreto rischio per l’incolumità, la salute delle persone e per la salvaguardia della loro dignità;
- 2) Servizio di presa in carico multidisciplinare mediante costituzione di équipe per la predisposizione di un progetto individualizzato secondo quanto previsto dall’Art. 2 - Metodologia di presa in carico – Progetto Individualizzato del REGOLAMENTO IN MATERIA DI INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE, Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale di Palermo n. 12 del 17/04/2020, finalizzato all’accompagnamento verso l’autonomia e/o il successivo passaggio ai servizi sociali istituzionali che operano nell’ordinarietà una volta conclusasi e superata la fase emergenziale. L’équipe è chiamata a collaborare con tutti gli operatori dei servizi coinvolti a vario titolo nella realizzazione degli interventi del progetto.

Art. 2– Obiettivi dell’intervento

L’azione **persegue i seguenti obiettivi e priorità di intervento:**

Obiettivo Tematico: Promuovere l’inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione.

Priorità di intervento: L’inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l’occupabilità.

Obiettivo Specifico: Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in

condizioni di disagio abitativo.

Le finalità che l'intervento si prefigge di raggiungere sono molteplici e strettamente correlate:

- Sviluppare percorsi di accompagnamento all'autonomia personale attraverso processi di empowerment, orientamento e bilancio delle competenze anche attraverso l'applicazione di metodologie a sostegno della crescita educativa e all'autodeterminazione migliorando l'offerta dei servizi con percorsi legati a piani individualizzati nell'ottica della presa in carico globale;
- Realizzare un raccordo operativo degli interventi collegati all'inclusione sociale e all'orientamento socio-lavorativo, alla crescita educativa, al sostegno sanitario;
- Personalizzare l'offerta dei servizi per individui e famiglie in situazioni di emergenza e successivi percorsi previsti nei piani individualizzati, nell'ottica della presa in carico multidisciplinare e globale in collegamento con i servizi sociali territoriali;
- Prevenire la cronicizzazione dei bisogni e del rischio di marginalità sociale e discriminazione nelle sue varie forme;
- Favorire la permanenza delle persone nel proprio contesto abitativo garantendo condizioni abitative e di vita dignitose.

Il risultato atteso consiste nella stabilizzazione di una situazione abitativa e sociale adatta alle esigenze della persona in condizione di rischio unitamente a percorsi che consentano successivamente, anche una autonomia finanziaria e la possibilità di vivere autonomamente.

Il valore aggiunto di questa nuova "struttura" risiede nella capacità di intercettare la domanda/bisogno e di fornire tempestivamente una risposta unica adeguata e integrata. L'approccio di tipo integrato mira a rafforzare il rapporto con i servizi sanitari e ospedalieri ed il Terzo Settore mediante la realizzazione di azioni a forte valenza pubblica.

Art. 3 – Destinatari

Persone in condizione di fragilità per i quali è richiesto un intervento immediato, urgente ed improcrastinabile di messa in protezione, segnalati alla Centrale Operativa di cui all'oggetto del presente Capitolato, perché impossibilitate ad accedere autonomamente ad una casa "adatta" e/o idonea alle loro esigenze di vita quotidiana, o a rischio di perdita dell'abitazione per la propria condizione di svantaggio socio-economico, o per le precarie condizioni di vita e di salute che necessitano di interventi a tutela e volti all'emancipazione dal bisogno. Particolare attenzione deve essere data ai soggetti vulnerabili la cui rete familiare è assente o disinteressata, e alle persone con difficoltà a svolgere le azioni di vita quotidiana per inadeguatezza o incapacità fisica e/o psichica che li pone seriamente a rischio.

I destinatari degli interventi sono le persone che si trovano sul territorio dell'Area Metropolitana di Palermo, residenti o dimoranti nei Comuni di Palermo, Altofonte, Belmonte Mezzagno, Monreale, Piana degli Albanesi, Santa Cristina Gela, Villabate, Ficarazzi ed Isola delle Femmine.

Art. 4 - Durata del servizio e modifiche contratto

L'affidamento del servizio avverrà a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di legge dichiarati, ed è previsto per 12 mesi dalla data inizio attività che dovrà avvenire entro e non oltre 30 gg dalla sottoscrizione del contratto. La Stazione Appaltante si riserva di avvalersi della condizione di cui all'art.06 co.12 del D.lgs 50/2016.

Art.5 – Definizione delle situazioni di "emergenza"

- 1) Situazioni di disagio grave di pertinenza del Servizio Sociale Comunale, che determinano condizioni di malessere o di pericolo tali da richiedere interventi eccezionali ed urgenti;
- 2) Eventi acuti e/o imprevisti che compromettono il normale svolgimento della vita quotidiana delle persone, (ad esempio: crollo, incendio o altri avvenimenti, calamità non prevedibili) che inducono condizioni di malessere o di pericolo tali da richiedere interventi eccezionali ed urgenti;
- 3) riscontrata impossibilità hic et nunc della persona e/ o della famiglia a provvedere alla cura di sé e alla gestione del proprio quotidiano, in condizioni di isolamento sociale e/o grave marginalità, senza familiari tutelanti. Detta incapacità della persona dovrà essere di nuova insorgenza, ancorché legata a condizioni personali, patologiche o

di età anagrafica e deve dare luogo a bisogni socio-assistenziali di esclusiva pertinenza dell'Ente Locale.

I servizi di cui al presente CSA possono essere attivati anche laddove i presidi ospedalieri e o le strutture socio-sanitarie non possono procedere alle dimissioni protette o facilitate per via delle gravi condizioni di fragilità personali e familiari dell'utente e altresì quando si deve intervenire in favore di persone senza fissa dimora bisognose di accudimento o di terapie che il loro modus vivendi non riesce a garantire.

Sono escluse le situazioni generate da necessità di cura e assistenza sanitaria o per contenere comportamenti pericolosi i cui interventi sono a carico dei servizi sanitari o delle forze dell'ordine.

Art. 6 – Iter procedurale e progetto individuale

L'addetto alla linea telefonica che opera presso la Centrale Operativa, accoglie la segnalazione e, se pertinente alla natura del servizio, attiva l'intervento professionale dell'assistente sociale dell'equipe che procede alla valutazione tecnica della richiesta per un'analisi dei bisogni più urgenti, con eventuale accesso diretto sul luogo della segnalazione in cui si è verificata l'emergenza o presso gli uffici dell'Ente segnalante o presso il domicilio dell'utente, nel minor tempo possibile, per l'attivazione delle risorse e degli interventi previsti nel presente capitolato e che la situazione presa in esame richiede. Successivamente, l'Assistente Sociale, in collaborazione con l'equipe, provvede all'approfondimento dell'analisi sociale con riguardo alla multidimensionalità dei bisogni, con puntuale ricognizione delle risorse sociali ed economiche dell'utente, della rete familiare e della comunità di riferimento per la definizione del progetto individuale. Il progetto deve riportare:

- dati anamnestici;
- l'analisi dei bisogni;
- l'elenco di tutte le risorse;
- gli interventi necessari e i relativi costi;
- i tempi di attivazione,
- durata dell'intervento e di monitoraggio del progetto.

I Progetti Individualizzati dovranno essere condivisi e sottoscritti per adesione dall'utente/ rappresentante legale che dovrà rispettare gli impegni assunti per tutta la durata del percorso di presa in carico (tre mesi prorogabili fino ad un massimo di mesi sei).

L'Assistente Sociale dell'equipe dovrà mantenere con l'utente un rapporto continuativo al fine del monitoraggio del Progetto Individualizzato nel corso del tempo e verifica delle attività previste e dei progressi verso l'autonomia. Dovrà, altresì, segnalare alla stazione appaltante, le particolari situazioni che rendano necessarie modifiche che richiedono eventuali rimodulazioni dello stesso.

Gli operatori del Servizio di Pronto intervento Sociale sono chiamati ad utilizzare strumenti propri delle professioni, così come disciplinate dai Codici Deontologici di riferimento. L'intervento multidimensionale dovrà prevedere la messa in opera di azioni differenziate con il coinvolgimento di diversi soggetti Pubblici e Privati che saranno coordinate in modo da garantire una presa in carico globale che miri a superare la frammentazione degli interventi.

Il Progetto Individualizzato potrà prevedere il sostegno economico per le tipologie di spese ritenute ammissibili dall'Autorità di Gestione del PON METRO Palermo.

Il Piano Economico potrà comprendere una vasta gamma di spese individuate ad hoc per la persona/famiglia, che l'Ente aggiudicatario può effettuare sia perché ritenute preventivamente ammissibili e purché rientranti nell'ammontare complessivo di spesa previsto per ogni utente di € 10.000 (diecimila) da utilizzare nel periodo di durata della presa in carico. Tali spese saranno sostenute direttamente dall'Ente aggiudicatario del servizio e verranno ristrate secondo il meccanismo del rimborso.

Art. 7 – Governance

Il Settore Cittadinanza Solidale esercita tutte le funzioni di coordinamento e controllo degli interventi integrati previsti dal presente Capitolato.

La struttura organizzativa di base è rappresentata dal “Gruppo di governance” con compiti di coordinamento e di monitoraggio degli interventi.

Fanno parte del Gruppo di Governance:

- Comune di Palermo – Settore della Cittadinanza Solidale.
- Il Coordinatore del progetto referente dell'Ente aggiudicatario del servizio, il quale avrà cura di

verbalizzare i risultati degli incontri del gruppo di governance e di occuparsi della trasmissione del verbale, entro 7 giorni, ai componenti dello stesso.

- I referenti dei Comuni interessati dall'intervento (rappresentanti del Servizio Sociale Territorialmente competente, o altre figure individuate dai Comuni).

L'aggiudicatario dovrà relazionare trimestralmente al RUP e al DE sull'attività svolta, sui singoli Piani Individualizzati, sulle prestazioni rese, sul personale impiegato e sui costi di gestione dei servizi resi, attenendosi all'impianto di monitoraggio e valutazione degli interventi compilato nell'apposito formulario da allegare alla documentazione di gara.

Inoltre l'aggiudicatario avrà l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni ed aggiustamenti agli interventi, di carattere non sostanziale, che siano ritenute opportune su proposte della stazione appaltante, a condizione però che non mutino la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino maggiori oneri a carico del soggetto aggiudicatario.

Infine dovrà costruire e gestire una banca dati degli utenti segnalati e presi in carico, degli interventi effettuati, delle risorse attivate, con eventuale utilizzo della cartella sociale informatizzata del Comune di Palermo (Sistema Icaro).

Art. 8 – Declinazione delle attività principali

Nella prospettiva di cui agli articoli precedenti, sono da ritenersi fondamentali:

1. l'ascolto telefonico e l'informazione di base per le emergenze;
2. la Valutazione delle condizioni di rischio o di pregiudizio di persone in difficoltà su segnalazione delle FF.OO., (Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili Urbani, Polizia Ferroviaria; Polizia Marittima, ecc...) e delle altre Istituzioni ed Enti del Terzo del Settore;
3. l'immediato intervento sul posto della segnalazione con l'impiego di un autoveicolo, al fine di valutare in modo repentino il tipo di intervento da porre in essere;
4. l'inserimento in struttura protetta, conseguente alla valutazione di persona in difficoltà;
5. l'attivazione degli interventi urgenti da diversificare in relazione al bisogno emerso (domiciliari, residenziali, aperti, territoriali etc..) e alla tipologia delle persone prese in carico;
6. l'esecuzione di decreti e provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.
7. la trasmissione tempestiva delle informazioni, circa gli interventi effettuati in emergenza e quelli realizzati successivamente con costante attività di relazione e documentazione ai servizi sociali territoriali e o specialistici competenti e alle Istituzioni coinvolte nell'intervento.

Attività connesse con i processi di valutazione:

L'Ente aggiudicatario è pertanto chiamato ad attivare sia gli interventi urgenti che quelli necessari al buon andamento del progetto di presa in carico. Potranno essere inseriti nel progetto una variegata gamma di servizi e prestazioni congrui con i bisogni rilevati, anche acquistabili sul mercato se previsti nel piano economico allegato al progetto, nel rispetto dei limiti imposti dalla disciplina sulle spese ritenute ammissibili in base alla fonte di finanziamento.

Dovranno essere preferite, se la tempistica lo consente, le prestazioni erogate dagli enti accreditati con il Comune di Palermo o con la Regione Siciliana.

Il progetto di presa in carico, qualora necessario, dovrà prevedere forme di complementarietà con le altre azioni del PON METRO Palermo.

A titolo meramente esemplificativo si riporta di seguito un elenco dei servizi e di prestazioni che l'Ente deve essere in grado di fornire entro le 24 ore, per l'attuazione dell'intervento urgente e tutti i successivi al fine del buon esito del progetto: lo stesso si avvale delle risorse e dei servizi forniti dal territorio, sia pubblici che del privato sociale e del libero mercato.

- **servizi residenziali specifici** per la diversa tipologia di utenti presi in carico, quali comunità alloggio, casa di riposo, casa protetta, gruppi appartamento,
- **servizi per l'abitare** quali appartamenti /alloggi per uso transitorio, pensionati, bed and breakfast, strutture per ospitalità temporanea e **Servizi semi-residenziali:** centri diurni, centri incontro.
- **Assistenza Domiciliare** per tutte le prestazioni quali:

- ❖ igiene personale, governo ed igiene dell'alloggio; aiuto nella preparazione ed assunzione dei pasti e nella gestione delle attività quotidiane all'interno ed all'esterno dell'abitazione;
- ❖ aiuto nella mobilità;
- ❖ aiuto per la corretta assunzione di farmaci prescritti e per il corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso;
- ❖ controllo ed assistenza nella somministrazione delle diete;
- ❖ collaborazione con il personale sanitario nelle attività finalizzate al mantenimento o recupero delle capacità psico-fisiche, cognitive e relazionali;
- ❖ disbrigo pratiche, commissioni quotidiane, accompagnamento uffici e servizi;
- **attività di pulizia straordinaria e piccola manutenzione di alloggio** in precarie condizioni igieniche da rimettere in funzione;
- **servizi educativi e di supporto quali ad esempio quelli svolti a mezzo operatori d'appoggio, assistenti familiari, educatori, ecc.;**
- **attività di supporto, mediazione e accompagnamento**, della persona presa in carico per accesso ordinario alla rete formale e informale dei servizi e alla loro fruizione con particolare riferimento agli interventi afferenti al Pon Metro Asse 3 Inclusione Sociale (azioni integrate);
- **accompagnamento con mezzi propri o di terzi** presso le strutture di accoglienza e o comunitarie residenziali e semiresidenziali e presso altro luogo necessario alla realizzazione degli interventi o sviluppo di progetto.

Art. 9 - Figure Professionali ed equipe di progetto

L'Ente aggiudicatario dovrà impiegare gli operatori e le figure professionali sotto elencate:

- coordinatore del progetto con Diploma di laurea Magistrale (LM87) in Servizio Sociale e Politiche Sociali con regolare iscrizione all'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali, con almeno un anno di esperienza di coordinamento di progetti in ambito sociale desumibile dal C.V; oppure laureato in materie giuridiche, economiche o sociali, con almeno 5 anni di comprovata esperienza nei processi di organizzazione e coordinamento di progetti con le pubbliche amministrazioni riscontrabile all'interno del relativo CV) ;
- **Assistente Sociale Collaboratore**, con Diploma di laurea triennale in Servizio Sociale (L39) ovvero diploma universitario in servizio sociale, diploma in servizio sociale validi ai sensi del DPR 15 gennaio 1987 n. 14 e s.m.i., ovvero diploma di laurea del vecchio ordinamento in servizio sociale con regolare iscrizione all'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali, con almeno un anno di esperienza professionale desumibile dal C.V.);
- **Psicologo** in possesso di Laurea specialistica e regolare iscrizione all'Ordine Professionale degli Psicologi con almeno un anno di esperienza professionale desumibile dal C.V;
- **Educatore Professionale** in possesso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione, con almeno un anno di esperienza professionale desumibile dal C.V.
- **Addetto di segreteria e rendicontazione** con diploma di Scuola Secondaria di II grado;
- **Addetto alla risposta telefonica** con diploma di Scuola Secondaria di II grado appositamente formato dall'Ente aggiudicatario allo svolgimento della mansione.

L'Ente aggiudicatario si impegna a garantire momenti di supervisione e aggiornamento professionale

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dell'impiego del personale con adeguata formazione, costantemente aggiornato e specializzato:

Centrale Operativa di risposta telefonica:	Settimane lavorative	Totale delle ore minime di servizio prestate nei 12 mesi da ogni operatore
Coordinatore di	52	1040

progetto		
Operatore addetto alla risposta telefonica	52	8736
Addetto segreteria e rendicontazione	52	624
Autisti	52	3640
Equipe di presa in carico multidisciplinare:		
Educatore	52	624
Assistente Sociale	52	3744
Psicologo	52	624

L'equipe di progetto potrà avvalersi di altri operatori adeguatamente formati, quali a mero titolo esemplificativo l'avvocato e il mediatore linguistico-culturale, con consulenze a chiamata.

Art. 10 – Voci di spesa e parametri ammissibili

Le voci di costo ammissibili, sono quelle riportate nel Piano Finanziario (Allegato), alle quali i soggetti selezionati devono attenersi in conformità a **Fondi FSE**.

Art. 11 - Attività di controllo

Tutto il percorso sarà oggetto di una azione di verifica e controllo da parte del Comune di Palermo, mediante:

- Controlli documentali, volti ad accertare la conformità della domanda di rimborso e la regolarità della realizzazione degli interventi, e i requisiti in possesso degli operatori;
- Verifica dell'effettivo raggiungimento del risultato previsto.
- Eventuali verifiche in loco, mirate a verificare l'effettiva e congrua erogazione e fruizione del servizio, in fase di realizzazione e/o a conclusione delle azioni su base campionaria.

Art. 12 – Corrispettivo del servizio e modalità di pagamento

L'appalto è regolato dalla clausola della garanzia di risultato, per cui l'Aggiudicatario si assume completamente l'onere di garantire lo svolgimento dei servizi, nel rispetto della tempistica di cui al cronoprogramma presentato, con pieno soddisfacimento dell'Amministrazione Appaltante, restando inteso che al venir meno dei risultati anche intermedi, l'Amministrazione applicherà specifiche penalità.

Il corrispettivo per il servizio è pari a quello di aggiudicazione.

Il pagamento avverrà per stati di avanzamento delle attività previste nell'offerta tecnica da comprovare mediante la produzione dalla contabilità dell'attività svolta, che dovrà essere valutata e approvata dal Direttore Esecuzione del Contratto e dal RUP. Si precisa che in ogni caso il corrispettivo verrà liquidato e pagato secondo le procedure che verranno emanate dalla Autorità di Gestione del Programma (Agenzia per la Coesione Territoriale) e in coerenza con la tempistica di erogazione del finanziamento.

I pagamenti verranno erogati a rendiconto periodico presumibilmente su base trimestrale.

La tranche finale pari al 5% quale saldo verrà erogata solo al raggiungimento del 100% delle attività previste nell'offerta tecnica, dopo la verifica finale delle attività eseguite.

- Il corrispettivo contrattuale è quello di aggiudicazione (commi 2 e 3 del presente articolo); l'aggiudicatario non potrà pretendere sovrapprezzi e indennità speciali di alcun genere per l'aumento dei costi o per costi non previsti. Sono escluse revisioni durante il periodo di durata naturale del contratto. Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi remunerato con il corrispettivo contrattuale tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dell'attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni altra attività si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi, o comunque opportuna per un corretto adempimento delle obbligazioni assunte.

Il corrispettivo contrattuale è riferito alle prestazioni realizzate nel pieno adempimento delle modalità e delle

prescrizioni del presente capitolato e dei documenti dallo stesso richiamati, dell'offerta tecnica presentata dall'Aggiudicatario, in ogni caso, del contratto, pena la risoluzione, con le modalità di cui al successivo art 17, da parte dell'Amministrazione Appaltante dello stesso contratto, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni.

I pagamenti avverranno con provvedimenti dirigenziali solo a seguito di verifica sulla regolare esecuzione della prestazione. A tal fine il legale rappresentante del soggetto aggiudicatario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000, dovrà presentare un-apposito prospetto delle spese relative al periodo di fatturazione, eventuale dichiarazione di indetraibilità dell'IVA nonché dettagliata relazione sull'attività svolta. Solo a seguito di comunicazione da parte del RUP al soggetto aggiudicatario in merito alla regolare esecuzione, lo stesso provvederà ad emettere fattura/ricevuta fiscale ai fini del dovuto pagamento.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 co.15 della convenzione relativa al servizio di tesoreria comunale le eventuali commissioni, applicate nella misura standard prevista dagli accordi interbancari, spese e tasse inerenti l'esecuzione di pagamenti ordinari dall'ente sono poste a carico dei beneficiari. Pertanto, il tesoriere tratterà dall'importo nominale del mandato l'ammontare degli oneri in questione.

Art. 13 Direttore dell'esecuzione

Il direttore dell'esecuzione è responsabile della gestione del progetto e pertanto è tenuto a vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che siano svolte secondo le modalità di cui all'offerta tecnica, nel rispetto delle normative di settore.

Art. 14- tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n 136 del 13.08.10, il soggetto aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata. In particolare, l'aggiudicatario provvede a comunicare all'Amministrazione Comunale gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegati ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto.

Art. 15 - Inadempienze contrattuali – Penalità

1.L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e della perfetta esecuzione del servizio nel rispetto della tempistica presentata. In caso di inadempimento parziale o totale, l'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di non procedere al pagamento delle prestazioni che riterrà qualitativamente o quantitativamente difformi a quanto richiesto.

Le inadempienze ed irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi anche a mezzo PEC, all'Aggiudicatario che dovrà, entro 10 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della PEC, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto l'Amministrazione appaltante deciderà in merito alle stesse e qualora non giustificate da cause di forza maggiore, procederà all'applicazione, se del caso, delle relative penali, determinate con provvedimenti dirigenziali, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare presunto del contratto, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

2. In caso di irregolarità o di mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato e dalle disposizioni vigenti, l'Amministrazione Comunale invierà all'Aggiudicatario una diffida ad adempiere entro un termine congruo. Trascorso infruttuosamente detto termine, all'Aggiudicatario, saranno inflitte penali, determinate secondo le modalità sopra indicate. L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e ad attivare ogni altra azione a difesa dei propri diritti ed interessi.

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato, l'Amministrazione potrà compensare il credito con quanto dovuto all'Aggiudicatario a qualsiasi titolo ovvero avvalersi della cauzione, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.

Le penalità saranno notificate all'Aggiudicatario in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

Art. 16 - Garanzia Definitiva

L'Aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria ai sensi e con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 (Nuovo Codice Appalti e Concessioni).

Art. 17 -Polizze assicurative

Il Gestore deve garantire la regolare copertura assicurativa per il personale dipendente contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, che sono a totale carico del gestore con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti della medesimo e di ogni indennizzo.

Nella polizza deve essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti dell'Amministrazione Comunale per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività della presente contratto.

Art. 18 - Proprietà delle risultanze

Tutti gli elaborati prodotti nel corso del presente appalto rimangono di esclusiva proprietà dell'Amministrazione appaltante.

Art. 19 - Tutela dei dati personali

I dati personali conferiti, ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti, saranno raccolti e trattati, ai fini del procedimento di gara e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto di affidamento del servizio, secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs 196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e potranno essere comunicati:

- al personale interno dell'Amministrazione interessato al procedimento di gara;
- ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse, ai sensi e nei limiti della legge n. 241/1990 e della normativa vigente in materia di accesso;
- ad altro soggetto della Pubblica Amministrazione.

Art. 20 – Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo da parte dell'aggiudicatario e dai suoi eventuali aventi diritto, nei seguenti casi:

I. gravi violazioni contrattuali, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;

II. reiterate infrazioni contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate e concluse con avvenuta applicazione delle stesse, qualora l'ammontare complessivo delle penali inflitte sia superiore al dieci per cento dell'importo del contratto;

III. inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

IV. inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente CSA, dal Bando e dai documenti di offerta;

V arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, da parte dell'Aggiudicatario di tutto o parte dei servizi oggetto del contratto;

VI) qualora nei confronti dell'Aggiudicatario siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo ex D.Lgs 159/2011;

VII) tutti i casi che costituiscono motivo di risoluzione contemplati dal Protocollo di legalità;

VIII) cessione del contratto, tranne che nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016;

IX) Qualora l'Ente non assolva gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari;

X) Nelle ipotesi previste dall'art.108 del D.Lgs n.50/2016.

In caso di risoluzione del contratto per colpa dell'aggiudicatario e/o per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del servizio, l'Amministrazione Appaltante potrà affidare la prosecuzione del servizio al successivo miglior offerente, risultante dall'esperimento della procedura di gara, addebitando la differenza di aggio all'aggiudicatario inadempiente.

È facoltà dell'Amministrazione recedere, art. 1671 Codice Civile, unilateralmente dal contratto in qualunque momento, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, anche se è già stata iniziata la prestazione del servizio, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'aggiudicatario, il pagamento del servizio già espletato.

Art. 21 – Subappalto

È ammesso il ricorso all'istituto del subappalto. L'Operatore Economico potrà indicare all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare, indicandone la relativa percentuale.

Ai sensi dell'art 105 del Codice (così modificato dall'art. 49, comma 1, lettera b), sub. 1), della legge n. 108 del 2021) a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Art. 22 Cessione Del Credito

L'eventuale cessione del credito derivante dal presente appalto dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale e secondo le modalità conformi alla normativa vigente.

Art. 23 – Disposizioni in materia di sicurezza

L'Aggiudicatario, ancorché gli oneri per la sicurezza siano pari a zero, si impegna al rispetto della normativa di cui al D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. (in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro). L'omessa ottemperanza alle suindicate disposizioni normative costituisce causa di recesso del contratto.

Art. 24 - Conformità a standards sociali minimi-Verifiche

I beni/servizi oggetto del presente appalto devono rispettare gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura, conformemente al D. M. del 6 giugno 2012 (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare). L'Amministrazione si riserva, durante tutto il corso di esecuzione dell'intervento, di effettuare controlli e verifiche nelle varie fasi per il regolare svolgimento dell'esecuzione dei termini e modalità del servizio appaltato.

Art. 25 – Spese inerenti l'appalto

Tutte le spese inerenti l'appalto o conseguenti (in particolare quelle contrattuali, tasse, imposte,) sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Committente. I corrispettivi stabiliti saranno soggetti alle disposizioni di cui alle norme fiscali vigenti. Ogni onere fiscale resterà a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 26 - Foro Competente

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione, che non si sia potuta definire in via amministrativa, è di competenza esclusiva del foro di Palermo.

Art. 27 – Obbligo di riservatezza

L'aggiudicatario è obbligato a mantenere riservate le informazioni relative alle attività dell'Amministrazione

Comunale di cui verrà a conoscenza in relazione al presente appalto e si obbliga altresì a impegnare il proprio personale a mantenere riservate tali informazioni.

L'aggiudicatario deve impegnarsi, per quanto di sua competenza, affinché i dati oggetto di trattamento nelle diverse fasi dello sviluppo del servizio non vengano impiegati per finalità diverse da quelle stabilite dall'Amministrazione e senza la formale autorizzazione della stessa, in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016.

Art. 28 - Norma di rinvio

Per tutto ciò che non è previsto nel presente capitolato, nel Bando di gara e negli altri documenti di gara si fa esplicito rinvio alle norme della Legge e del Regolamento di contabilità generale dello Stato, nonché le vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici di servizi, del Codice Civile e delle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.